

Il Siena sfiora il colpo ma il pari non si butta

La capolista va vicina al gol per tre volte nel finale
Rabbia **Triestina** per un rigore non dato su Marchi

DAL NOSTRO INVIATO
ANDREA TOSI

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TRIESTE  Il fattaccio che fa urlare di rabbia anche la sagome di plastica della tribuna Colaussi si consuma al 34' del primo tempo. Uno scambio volante tra Godeas e Marchi, le due punte della Triestina, mette quest'ultimo davanti alla porta, ma quando il gol sembra più che una probabilità ecco che Marchi crolla a terra inseguito da Ficagna. Per tutto il Rocco è rigore ed espulsione, per l'arbitro Calvarese che vede un autosgambetto dell'attaccante è solo un cartellino giallo per simulazione. Le immagini tv validano l'impressione di



IL MIGLIORE
FILKOR (Triestina)
VOTO **6,5**

Corsa, copertura e tiro in una gara di sostanza. Un giovane pronto a decollare

Calvarese, ma scovano anche una spinta di Ficagna che avrebbe perciò innescato il capitombolo di Marchi. Il diesse Riccardo Prisciantelli va su tutte le furie esprimendo la sua rabbia nello spogliatoio al fischietto abruzzese che quantomeno avrebbe fatto meglio ad evitare l' ammonizione per una caduta dovuta più alla dinamica dell'azione che non alla volontà di fregare l'arbitro.

Pari intenso A dispetto dello zero a zero, la partita è intensa e godibile. Il Siena tiene il pallino nei primi e negli ultimi 15', in mezzo c'è un'ora di bella Triestina, a tratti spumeggiante,



Un duello aereo tra il capitano della Triestina, Emiliano Testini, 33 anni, e il bianconero Simone Vergassola, 34 anni LAPRESSE

disegnata bene dallo stratega Iaconi. Alla fine il risultato non dispiace a nessuno: la capolista mantiene primato e imbattibilità, la squadra di casa raccoglie il sesto risultato utile di fila.

Triestina da corsa Con un centrocampo più qualitativo, nel quale comincia a carburare Testini nel ruolo di regista molto atipico, Iaconi ottiene più manovra in profondità. La spinta arriva da Antonelli e Toledo, esterni che giocano molti palloni. Poi davanti c'è un Godeas rigenerato dagli ultimi due gol. Il vecchio bomber prova due volte dal limite a sorprendere Coppola, bravo in mischia a

TRIESTINA	0
SIENA	0

GIUDIZIO 

TRIESTINA (4-4-2) Colombo 6,5; D'Ambrosio 5,5, Brosco 6, Scurto 6,5, Malago 5,5; Antonelli 6, Filkor 6,5, Testini 6, Toledo 6; Godeas 6 (dal 31' s.t. Della Rocca 6), Marchi 5,5 (dal 26' s.t. Matute 5). **PANCHINA** Viotti, Sabato, D'Aiello, Gissi, Gherardi. **ALLENATORE** Iaconi 6,5.

SIENA (4-4-2) Coppola 6,5; Vitiello 6, Ficagna 6, Terzi 6, Del Grosso 6; Troianiello 5 (dal 33' s.t. Reginaldo s.v.), Vergassola 6, Carobbio 5,5 (dal 22' s.t. Codrea 6), Sestu 6,5; Larrondo 5,5, Mastronunzio 5,5 (dal 33' s.t. Brienza s.v.). **PANCHINA** Farelli, Rossetini, Valdes, Calaiò. **ALLENATORE** Conte 6.

ARBITRO Calvarese di Teramo 6.
GUARDALINEE Carretta 6-De Pinto 6.
ESPULSI nessuno.
AMMONITI Vitiello (S), Scurto (T), Matute (T) per gioco scorretto; Marchi (T) per comportamento non regolamentare.
NOTE paganti 2.366, incasso 18.770 euro; abbonati 3.176, quota 14.665 euro. Tiri in porta 6-5. Tiri fuori 7-1. In fuorigioco 3-5. Angoli 3-5. Recuperi: p.t. 0'; s.t. 3'.

sventare su colpo di testa di Brosco a colpo sicuro. Nella ripresa sempre Godeas, spara alto di poco.

Siena da thrilling Nel finale, grazie ai cambi di Brienza e Reginaldo per gli spenti Troianiello e Mastronunzio, la prima della classe sfiora la vittoria con i tiri di Larrondo (qui Colombo pareggia la prodezza di Coppola), Codrea e Reginaldo. Ma sarebbe stato un premio troppo grande anche per questo Siena che sa dove vuole arrivare anche quando sembra subire l'iniziativa dell'avversario. Conte fa bene ad accontentarsi di questo punto.